



Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

La presente mail sostituisce l'atto originale ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000

Pisa, 124 APR. 2018

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Al Comune di Castelfranco di Sotto
comune.castelfrancodisotto@postacert.toscana.it

Prot. N. 5304 Alciati.

cl. 34.19.07/34.19

Oggetto: Procedimento ex art. 8 DPR 160/2010 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici"
Convocazione Conferenza dei Servizi per il 27 aprile 2018 ore 9.30

Comune: Comune di Castelfranco di Sotto

Richiedente: Ceccatelli Valter

Indirizzo immobile: Via Tani

Procedimento: richiesta del 10.04.2018 prot. 7442 (prot. SABAP n°4764 del 13.04.2018)

Descrizione intervento: Opificio in ampliamento dell'attività esistente: Conceria INCAS

Normativa di riferimento: d.lgs. 42/2004, art. 146

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto questa Soprintendenza, per quanto di competenza, trasmette i seguenti pareri.

Ambito Paesaggistico Funzionario Arch. Maria Grazia Tampieri

Il parere sarà espresso in Conferenza dei Servizi.

Ambito Archeologico Funzionario Dott.ssa Claudia Rizzitelli (claudia.rizzitelli@beniculturali.it)

In relazione all'intervento in oggetto, esaminate le caratteristiche tecniche delle opere, si prende atto che l'intervento si svolgerà in area ad alto potenziale archeologico per la possibile presenza di insediamenti medievali su cui sono in corso accertamenti.

Pertanto, in considerazione dell'alto rischio archeologico potenzialmente presente nel sito e della conseguente necessità di adottare particolari cautele al fine di documentare la situazione archeologica della specifica area soggetta ai lavori, si chiede:

– di avvisare tempestivamente, in forma scritta con almeno venti giorni di anticipo, questa Soprintendenza della data di inizio dei lavori che comportino scavo e movimentazione di terra, al fine di consentire l'espletamento dell'attività istituzionale di tutela da parte del personale tecnico di questo Ufficio. Si segnala che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di scavi archeologici in estensione e in profondità finalizzati alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela. Al fine di verificare l'effettiva presenza di beni archeologici nell'area oggetto d'intervento, si suggerisce di valutare l'opportunità di eseguire, su esplicita richiesta del proponente, saggi archeologici preventivi alla realizzazione delle opere in progetto, a carico del proponente e sotto la direzione scientifica della scrivente Soprintendenza

Il Funzionario Responsabile
Arch. Maria Grazia Tampieri

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti 46, 56126 PISA
Te. 050926500 Fax 050926542
e-mail : sapab-pi@beniculturali.it PEC : mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE
Andrea MUZZI